Sull'interpretazione dell'art. 13, comma 2, del d.P.R. n. 382/1980

L'art. 13, comma 2, del d.P.R. n. 382/1980 contiene un *numerus clausus*, ovvero una elencazione tassativa delle cariche accademiche che danno diritto ad una riduzione/limitazione dell'attività didattica.

La figura del cd. "Delegato del Rettore", invero, non è disciplinata nemmeno nella normativa successiva, trattandosi di figure la cui individuazione e nomina, per collaborare in determinati settori dell'Accademia, è rimessa alla discrezionale valutazione e apprezzamento del Rettore.

I delegati, pertanto, non hanno diritto al beneficio di cui all'art. 13, comma 2, del d.P.R. n. 382/1980.